



<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input checked="" type="checkbox"/> X Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228 – 335-6931882
<b>posta elettronica</b>	Email: migliettacarlo@gmail.com
<b>sito web</b>	www.giemmegi.org
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	IL CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) - lavora con i popoli Indigeni (soprattutto dello Stato di Roraima - Brasile), contro cui continua il tentativo di etnocidio da parte dei grandi coltivatori, allevatori, commercianti di legname, e delle industrie minerarie - opera per gli emarginati rurali e urbani del Brasile, in drammatiche situazioni di fame e sfruttamento (nello Stato del Paraiba e di Roraima) - è a fianco delle Organizzazioni religiose (innanzitutto i Missionari della Consolata e i Comboniani) e laiche che si battono per i diritti degli ultimi: Perciò: - raccoglie fondi per sostenere progetti locali a tutela della sopravvivenza, della cultura, dell'educazione, della salute, dell'ambiente (scuole, interventi sanitari, formazione di leaders e di operatori...) e per un'economia sostenibile (cooperative, agricoltura familiare e di villaggio, riciclaggio rifiuti...), - promuove azioni a livello politico italiano ed europeo per difendere i diritti umani degli esclusi
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome: Fratel Francesco D'Aiuto, Missionario Comboniano</b> Centro de Direitos Humanos Dom Oscar Romero – CEDHOR CNPJ: 05.888.543/0001-00 Rua Jornalista Roberto Marinho, 530 – Tibiri II – 58300-970 Santa Rita - Paraíba – BRASILE <b>Email:</b> chicodaiuto@hotmail.com
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome: CO. RO. ONLUS</b> (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 011-595657; 338-5215228 <b>Email:</b> migliettacarlo@gmail.com

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	<b>PROGETTO EDUCATORI PER BAMBINI E ADOLESCENTI A RISCHIO DI MARCOS MOURA (PARAIBA – BRASILE)</b>
<b>Luogo di intervento</b>	Il “Projeto Legal” è un Centro di accoglienza e convivenza per bambini e adolescenti, tra i 7 e i 17 anni, in condizioni di vulnerabilità sociale e a rischio, cioè privi di protezione sociale ed economica, del quartiere Marcos Moura, nella periferia di Santa Rita, comune della regione metropolitana di João Pessoa, capitale dello stato di Paraíba.
<b>Obiettivo generale</b>	Come sempre avviene in tutte le realtà di periferia, anche a Marcos Moura i più esposti ai rischi sono i bambini e gli adolescenti. La mancanza di politiche pubbliche impedisce ai più piccoli di avere accesso ai più elementari diritti umani. La precarietà delle politiche pubbliche destinate ai poveri è il fattore principale che espone al rischio la vita e la dignità della popolazione infanto-giovanile. Il Centro “Projeto Legal” toglie i bambini dalla strada e dalle grinfie della criminalità organizzata (soprattutto il narcotraffico), dando loro cibo, educazione, formazione umana e cristiana.

<b>Obiettivo specifico</b>	Finanziamento dello stipendio per due educatori sociali durante 12 mesi, per favorire, incrementare e qualificare le possibilità di sostegno allo studio per combattere la dispersione scolastica, migliorare l'apprendimento degli alunni e aiutare i bambini e gli adolescenti nei loro percorsi di crescita.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto:</b> Un anno <b>Data inizio attività:</b> Al più presto <input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b> <input type="checkbox"/> <b>I anno</b> <input type="checkbox"/> <b>II anno</b> <input type="checkbox"/> <b>III anno</b>
<b>Beneficiari</b> <input type="checkbox"/> X bambini <input type="checkbox"/> X giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> X famiglie <input type="checkbox"/> X comunità	Direttamente: 160 bambini e adolescenti, tra i 07 e i 17 anni, di ambi i sessi, in situazione di rischio personale e sociale, provenienti da famiglie con reddito familiare fino a 200 euro al mese. Indirettamente: 480 persone, famigliari e parenti Totale: 640
<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b> <input type="checkbox"/> X scolastica <input type="checkbox"/> X professionale <input checked="" type="checkbox"/> X umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b> <input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitari o</b> (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b> <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b> <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b> <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	Per causa della pandemia che, fino ad oggi, ha provocato oltre 150 mila morti e quattro milioni e mezzo di contagi confermati, le scuole hanno sospeso le attività dal mese di marzo. Per quest'anno non c'è previsione di ripresa delle attività didattiche presenziali. In sostituzione le scuole hanno cercato di impiantare l'insegnamento a distanza attraverso le reti sociali, ma la maggior parte dei bambini e degli adolescenti del nostro territorio non riesce a prendervi parte per non aver accesso ad Internet e non possedendo gli strumenti necessari. Con la ripresa delle attività scolastiche presenziali nel prossimo anno si prevedono notevoli difficoltà per i bambini e adolescenti che sono rimasti esclusi dalle lezioni on-line. In questo contesto, qualificare e intensificare il sostegno allo studio è misura indispensabile per affrontare questa emergenza.
<b>Contesto di intervento</b>	Marcos Moura ha circa 40.000 abitanti, di cui l'80% vive ai margini della società, senza accesso ai diritti umani fondamentali. La maggior parte delle famiglie vive in case povere, in vie non asfaltate, poco illuminate, senza rete idrica e fognaria. Analfabetismo, disoccupazione, miseria, mancanza di infrastruttura urbana, spaccio di droga e violenza sono alcune delle sfide del quartiere. Secondo una ricerca realizzata dal Ministero della Giustizia, Santa Rita occupa il 5° posto nella classifica dei comuni brasiliani con oltre 100 mila abitanti che espongono i loro

	<p>adolescenti e giovani dai 12 ai 29 anni al rischio della violenza. Da un'analisi dettagliata dei dati, Marcos Moura risulta come la zona dove la violenza attinge gli indici più elevati.</p> <p>Come sempre avviene in tutte le realtà di periferia, anche a Marcos Moura i più esposti ai rischi sono i bambini e gli adolescenti. La mancanza di politiche pubbliche impedisce ai più piccoli di avere accesso ai più elementari diritti umani. La precarietà delle politiche pubbliche destinate ai poveri è il fattore principale che espone al rischio la vita e la dignità della popolazione infanto-giovanile.</p>
<p><b>Partecipazione locale</b></p>	<p>Attività svolte dal Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero (CEDHOR), che gestisce il “Projeto Legal” per bambini e adolescenti a rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza sociale e giuridica alla popolazione carente, attraverso assistente sociale e avvocato.</li> <li>• Corsi di formazione in Diritti Umani per leaders popolari.</li> <li>• Realizzazione di percorsi sulla cittadinanza, legalità, cultura della pace e diritti umani con gli alunni delle scuole pubbliche.</li> <li>• Mediazione di conflitti.</li> <li>• Partecipazione nel Consiglio di Diritti Umani dello Stato della Paraíba; Consiglio dei Diritti dei Bambini e degli adolescenti del Comune di Santa Rita; Consigli per le Politiche delle Donne del Comune di Santa Rita e dello Stato della Paraíba; Comitato di Lotta contro la Tortura.</li> <li>• Articolazione con il Plebiscito Popolare per la riforma della Costituzione Federale.</li> <li>• Ispezioni in centri di detenzione di adulti e minori.</li> <li>• Ispezioni in centri di recupero per tossicodipendenti.</li> <li>• Articolazione con la Rete di Garanzia dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti.</li> </ul> <p>Il “Projeto Legal” prevede il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale, nel rispetto del diritto alla convivenza familiare e comunitaria e costituisce un forte incentivo all'esercizio del protagonismo e della cittadinanza.</p>
<p><b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b></p>	
<p>L'assunzione di due educatori permetterà ai 160 bambini e adolescenti del Centro di Accoglienza “Projeto legal” per minori a rischio, accolti a partire dalla richiesta dei genitori, del Tribunale dei Minorenni o della rete di protezione sociale, di usufruire delle attività del Centro. Il Centro, in funzione dalle 7,30 alle 16,30, dal lunedì al venerdì, si propone di occupare il tempo libero dalla scuola dell'obbligo, con la realizzazione di attività pedagogiche di sostegno; percorsi di educazione ai valori, alla legalità e alla cittadinanza; attività ricreative e sportive; laboratori di musica, arte, cultura e teatro; corsi di artigianato e formazione professionale.</p>	
<p><b>Sostenibilità del progetto</b></p>	<p>Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.</p>
<p>Il Centro de Direitos Humanos Dom Oscar Romero – CEDHOR, Associazione civile di diritto privato senza finalità lucrative, opera dal 2003, con 25 Soci, 5 Membri del Comitato di Gestione, 3 Membri del Collegio dei Revisori. E' sostenuto dai Missionari Comboniani, che gestiscono, oltre alla Parrocchia, anche il Centro di Accoglienza “Projeto Legal” e la “Cooperativa dei <i>catadores</i> (i raccoglitori di rifiuti) di Marcos Moura (Coorem)”. “C'è ancora molto cammino da fare – afferma fratel D'Aiuto - ma questa esperienza ci insegna che dagli scarti e da coloro che sono scartati può nascere una storia nuova carica di speranza: la speranza nel domani, nel pane quotidiano e nella gioia di sentirsi fratelli, più umani, più a immagine di Dio”.</p>	
<p><b>Preventivo finanziario</b></p>	

<b>Costo globale</b>		<b>64.387,70 reais</b>	<b>10.060,58 €</b>
<b>Voci di costo</b> (descrizione)		<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
Salario mensile per due persone, comprensivo di contributi, gratifica natalizia, ferie, TFR...		<b>5.365,64 reais</b>	<b>838.38 €</b>
Totale annuale		<b>64.387,70 reais</b>	<b>10.060,58 €</b>
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
<b>Contributo richiesto a QdF 2021</b>		<b>64.387,70 reais</b>	<b>10.060,58 €</b>
<b>Allegati:</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>X Scheda riassuntiva progetto</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>X Documentazione fotografica (VIDEO)</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro X Tabella dettagliata salario dei due educatori</b>			
<b>LUOGO E DATA</b>		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	
Santa Rita / PB (Brasile), 30/09/2020		<i>Fratel Francesco D'Aiuto - Missionario Comboniano</i>	
<b>ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario</b> Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376 Email: <a href="mailto:animiss@diocesi.torino.it">animiss@diocesi.torino.it</a> - Sito Web: <a href="http://www.diocesi.torino.it/missioni">www.diocesi.torino.it/missioni</a>			